



FINESTRA PER IL MEDIORIENTE

FINESTRA DI PREGHIERA – ogni lunedì (alle 20.00)
Cappellina di San Venanzio – Parrocchia dei Santi Fabiano e Venanzio - ROMA

*Nel mese di ottobre pregheremo in comunione con la Chiesa di **Israele**
e questa sera, in particolare, per **il santuario del Monte Carmelo***

Come *Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.*

- **SEGNO DELLA CROCE**

MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

TUTTI: AMEN

- **PREGHIERA D'INIZIO:**

TUTTI: Dio e Signore dell'universo, nella tua bontà rendici degni di quest'ora, nonostante la nostra miseria; fa' che siamo uniti senza finzioni ed ipocrisie, ma solo per il vincolo della pace e della carità. Consolida la nostra unione con l'azione del tuo divino Spirito, per i meriti del tuo unico figlio Gesù Cristo, nostro Dio, Signore e Salvatore. Tu sei il Dio della pace, della carità, del perdono e della bontà, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen

*Dalla "Liturgia di san Giacomo"**

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO ALL'INIZIO DELL'ADORAZIONE:**

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore,
ricevi le nostre paure

Tutti: e trasformalo in fiducia!

Ministro: Ricevi le nostre sofferenze

Tutti: e trasformalo in crescita!

Ministro: Ricevi il nostro silenzio

Tutti: e trasformalo in adorazione!

Ministro: Ricevi le nostre crisi

Tutti: e trasformalo in maturità!

Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento
Tutti: e trasformalo in fede!

Ministro: Ricevi la nostra solitudine

Tutti: e trasformala in contemplazione!

Ministro: Ricevi le nostre attese

Tutti: e trasformalo in speranza!

Ministro: Ricevi la nostra vita

Tutti: e trasformala in resurrezione!

- **LETTURA DEL BRANO DEL VANGELO**

Pietro allora prese a dirgli: "Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito". Gesù gli rispose: "In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà. Molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi saranno primi". (Marco 10, 28-31)

* La "Liturgia di san Giacomo" risale alla chiesa di Gerusalemme dei primi secoli, di cui secondo la tradizione san Giacomo è stato il primo vescovo. Giacomo, detto anche "fratello del Signore", divenne vescovo di Gerusalemme dopo la morte di Giacomo il Maggiore e la partenza di Pietro. Occupò una posizione di rilievo negli Atti degli Apostoli ed è autore di una lettera "cattolica" alle "dodici tribù della diaspora", che è quasi un'eco del "Discorso della montagna". Il suo ascetismo gli conquistò la stima anche degli ebrei ortodossi, molti dei quali si convertirono. Secondo una tradizione, venne lapidato nel 62 d.C..

- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA** portandovi dentro l'atteggiamento suggerito dal Vangelo.
- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE** (“Mi ha detto qualcosa il Signore, attraverso il brano o la preghiera?”)
- **PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:**
 - per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI CRISTIANI E MUSULMANI *preghiamo*
 - per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM *preghiamo*
 - per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA *preghiamo*
 - per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE *preghiamo*
 - per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) *preghiamo*
- **PADRE NOSTRO**
ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVOCA E TUTTI RIPETONO:

Dio sia benedetto
 Benedetto il suo santo Nome
 Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo
 Benedetto il Nome di Gesù
 Benedetto il suo sacratissimo Cuore
 Benedetto il suo preziosissimo Sangue
 Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare
 Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
 Benedetta la gran Madre di Dio, Maria

Santissima
 Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
 Benedetta la sua gloriosa Assunzione
 Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre
 Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo
 Benedetto Iddio nei suoi Angeli e nei suoi Santi

- **CANTO FINALE**
- **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**
- **SEGNO DELLA CROCE**

Cenni sul santuario del Monte Carmelo

Il monte Carmelo, che si erge imponente nel nord di Israele vicino la città di Haifa, fu considerato luogo sacro fin dalla più lontana antichità. Il sito entra nella storia biblica con il profeta Elia che scelse proprio questo monte come baluardo per la sua lotta contro il culto idolatrico dei Baal introdotto al tempo del re di Israele, Acab. E così il monte, residenza del profeta Elia, divenne un luogo sacro. Nel XIII secolo, sull'esempio di Elia, un gruppo di monaci cristiani vi si ritirò a vivere iniziando una vita di contemplazione: da questi monaci nacque l'Ordine del Carmelo.

Sullo stesso monte si erge oggi una chiesa costruita nel 1823, divenuta basilica poi nel 1839, dedicata alla venerazione della “Madonna del Carmelo” o “Stella Maris”. Nella parte inferiore della basilica, invece, si custodisce la “grotta di Elia” che secondo la tradizione sarebbe stata il giaciglio del profeta stesso. Annesso alla chiesa c'è un grande convento carmelitano che negli anni è diventato un centro di rinnovamento spirituale per gruppi di carmelitani che vi risiedono a turno.